



Corso di formazione *post lauream* in

**GESTIONE, AMMINISTRAZIONE, CUSTODIA E REIMPIEGO DEL
PATRIMONIO CRIMINALE**

PROGRAMMA

Modulo 1 (14 dicembre 2012):

Scenari attuali delle economie criminali

Modulo 2 (11 gennaio 2012):

Il contrasto all'illecita accumulazione della ricchezza, con particolare riguardo al sequestro ed alla confisca

Modulo 3 (18 gennaio 2013):

Le misure di prevenzione patrimoniale aventi ad oggetto valori mobiliari, beni mobili ed immobili

Modulo 4 (25 gennaio 2013)

Le misure di prevenzione patrimoniale aventi ad oggetto aziende e partecipazioni societarie

Modulo 5 (1 febbraio 2013)

Effetti delle misure prevenzionali e rapporti con le procedure esecutive e fallimentari

Modulo 6 (8 febbraio 2013)

Misure prevenzionali e ragioni dei terzi

Modulo 7 (15 febbraio 2013)

Ruolo dell'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati

Modulo 8 (22 febbraio 2013)

Custodia ed amministrazione dei beni: inquadramento normativo



Modulo 9 (1 marzo 2013)

La gestione giudiziaria del patrimonio mobiliare e immobiliare

Modulo 10 (8 marzo 2013)

La gestione giudiziaria delle aziende

Modulo 11 (15 marzo 2013)

Il finanziamento delle società di gestione a fini produttivi dell'azienda sottratta alla criminalità organizzata

Modulo 12 (22 marzo 2013)

Amministratore giudiziario: natura dell'incarico, profili di responsabilità

Modulo 13 (5 aprile 2013)

Destinazione dei beni. Ruolo degli enti locali e dell'associazionismo non profit

Location - Sala della Grottesca, Palazzo del rettorato, Piazza Tancredi, 7, Lecce

Orario - Venerdì ore 15.15-15.45, 15.45-16.30, 16.30-17.15, 17.30-18.15, 18.15-19.00

Corpo docente - Adorno Rossano (Univ. Salento); Balsamo Antonio (Corte di Assise di Caltanissetta); Brancato Vincenzo (Tribunale di Lecce); Buffa Mario (Corte di Appello di Lecce); Caputo F. (Univ. Salento); Carducci Massimiliano (Procura di Lecce); Caruso Giuseppe (Agenzia nazionale beni confiscati e sequestrati); Cavaliere Sandro (Istituto nazionale amministratori giudiziari- Inag); Cetra Antonio (Univ. del Salento); De Angelis Stefania (Tribunale di Brindisi); De Donno Antonio (Procura di Lecce); De Simone Giulio (Univ. Salento); Esposito Antonio Francesco (Corte di appello di Lecce); Fiorio Paolo (Inag); Galanti Alberto (Procura di Roma); Ghizzardi Nicolangelo (Procura di Brindisi); Gorgoni Marilena (Univ. Salento); Greco Fernando (Univ. Salento); Lotti Lucia (Procura di Gela); Marchetti Pietro (Univ. Salento); Maruccia Antonio (Corte di appello di Lecce); Menditto Francesco (Tribunale di Lanciano); Motta Cataldo (Procura di Lecce); Miccolis Giuseppe (Univ. Salento); Mottura Giovanni (Inag); Muntoni Guglielmo (Tribunale di Roma); Negro Antonio (Procura di Lecce); Pati Davide (Libera); Perago Carmen (Univ. Salento); Pezzuto Donato (Inag -); Porcari Francesco (Univ. Salento); Saguto Silvana (Tribunale di Palermo); Silvestrini Alessandro (Corte di appello di Lecce); Tanisi Roberto (Corte di Assise di Lecce)



MINISTERO
DELL'INTERNO



Istituto Nazionale
Amministratori Giudiziari



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI LECCE



FONDAZIONE MESSAPIA
FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI LECCE

Ordine degli Avvocati
di Lecce



Consiglio Superiore
della Magistratura
Ufficio dei Referenti
per la formazione
decentrata
presso la Corte
d'Appello di Lecce





BONIFICA, REIMPIEGO SOCIALE ED IMMISSIONE NEL MERCATO DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLE MAFIE

Corso di formazione *post lauream* in
GESTIONE, AMMINISTRAZIONE, CUSTODIA E REIMPIEGO DEL PATRIMONIO CRIMINALE



OperFOR

NOTE ILLUSTRATIVE

Il corso mira alla formazione di esperti qualificati che operino nell'attività di custodia, di gestione, di amministrazione, di sottrazione all'eventuale degrado e di restituzione al territorio - perché siano reinvestite per la crescita delle comunità civili e per interventi nel sociale - delle ricchezze e delle risorse sequestrate e confiscate alle associazioni criminali.

Occorrono infatti competenze specifiche per controllare e preservare soprattutto le attività imprenditoriali dalle infiltrazioni criminali. Spesso si tratta di patrimoni ingenti che possono essere restituiti alla collettività, ma che risultano ancora in larga parte inutilizzati e fuori controllo. Lo conferma l'ultimo Rapporto dell'Agencia Nazionale per

l'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati (dati aggiornati all'1 ottobre 2012), da cui emerge che il numero complessivo di beni sottratti alla mafia è salito a 12472, 1639 sono aziende. La maggior parte di tale patrimonio si trova in Sicilia, la Puglia con 1086 beni sequestrati si colloca al quarto posto. Il reimpiogo di detti beni continua a presentare notevoli criticità.

Il corso di formazione proposto, con l'impegno di avvocati e magistrati, docenti, esperti di materie giuridiche ed economiche, amministratori giudiziari, volontariato e cooperative sociali costituisce un percorso utile per quanti intendano operare in questo settore.

L'interesse, sotto il profilo professionale, è decisamente cresciuto con la costituzione dell'Agencia nazionale per l'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati (ANBSC), con la recente istituzione dell'Albo degli amministratori di beni sottratti alla mafia e con il protocollo d'intesa del 18 maggio 2012 tra Agencia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati e l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire gli strumenti utili alla formazione della nuova figura professionale dell'amministratore di beni sequestrati e sottratti alle mafie che abbia competenze giuridiche ed economiche, ma anche antropologiche, sociologiche, fiscali e soprattutto di gestione aziendale. I partecipanti acquisiranno una preparazione aggiornata tanto sul complesso sistema di norme che ad oggi regolano i vari profili di-

isciplinari coinvolti (diritto e procedura penale, diritto e procedura civile, diritto delle misure di prevenzione, diritto tributario, diritto commerciale, diritto fallimentare), quanto sull'esperienza anche di tipo manageriale consolidatasi nel campo dell'amministrazione di beni sequestrati e confiscati.

DESTINATARI

I candidati alla frequenza del corso dovranno essere in possesso di Laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o di Laurea specialistica in Economia o Diritto o di Laurea Magistrale in Economia o Diritto.

Il corso si rivolge a: professionisti che, in qualità di amministratori giudiziari, intendano custodire e gestire beni e/o aziende confiscati alla criminalità organizzata; Funzionari di EE.LL. e soci di cooperative cui si assegni un bene o un'azienda confiscati alla criminalità organizzata; manager ed esperti di marketing che si occupino di curare la produttività e l'immagine di beni e/o aziende confiscate alla criminalità organizzata; addetti alla gestione di problematiche finanziarie bancarie ed assicurative legate ai beni e alle aziende confi-

Con il patrocinio
del Ministero dell'Interno,
dell'Agencia Nazionale per l'Amministrazione e destinazione dei beni confiscati, in collaborazione con l'Inag

scati alla criminalità organizzata.

DURATA

Il corso ha la durata complessiva di 65 ore, articolate in 13 Moduli settimanali della durata di n. 5 ore ciascuno.

LOCATION

Le lezioni si svolgeranno il Venerdì pomeriggio presso la Sala della Grottesca, Palazzo del Rettorato, Pizzetta Tancredi, n. 7, Lecce

QUOTA DI ISCRIZIONE

La quota di iscrizione è di € 1062,00

CREDITI FORMATIVI

La frequenza al corso dà diritto al riconoscimento di 24 CFPO agli avvocati che seguiranno almeno 2/3 delle lezioni. Il corso è in attesa di accreditamento da parte dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili



Il 18 maggio 2012 l'Agencia nazionale per l'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati ha stipulato un protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili avente ad oggetto la creazione di esperti capaci di assolvere al compito di coadiutori di beni confiscati alle mafie, oltre all'attività di delegati alla vendita di beni mobili, revisione di bilanci e di valutazione e liquidazione di aziende confiscate



Istituto Nazionale
Amministratori Giudiziari



Ordine degli Avvocati
di Lecce



Consiglio Superiore
della Magistratura
Ufficio dei Referenti
per la formazione
decentrata
presso la Corte
d'Appello di Lecce

